

	<b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	
<b>PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE</b>		
tel + 39 0432 926 111 fax + 39 0432 926 000		protezione.civile@regione.fvg.it www.protezionecivile.fvg.it I - 33057 Palmanova, via Natisone 43

DCR/5/SR14/2024 dd 15/11/2024

**EMERGENZA METEO DAL 02 AL 10 GENNAIO 2021  
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 754/2021  
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
AI SENSI DELL'OCDPC n. 1013/2023**

**DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE**

**Oggetto:** OCDPC n. 754/2021 – OCDPC n. 861/2022 – OCDPC n. 1013/2023 (Allegato B) – OCDPC n. 1.089/2024 - Concessione di contributi a favore dei soggetti privati ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – Modalità operative per la concessione ed erogazione dei contributi – popolazione.

**L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE  
IL SOGGETTO RESPONSABILE**

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, con la quale è stato dichiarato, per tre mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei Comuni colpiti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui all'allegato elenco alla delibera medesima, ed è stata stanziata la somma di Euro 2.400.000,00 per l'attuazione dei primi interventi;

**Vista** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 754 del 22 marzo 2021 (di seguito anche Ordinanza n. 754/2021) recante: «*Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia*» (G.U. n. 78 del 31 marzo 2021) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza in argomento e ha autorizzato l'apertura della contabilità speciale;

**Preso atto** della nota PEC di data 21 aprile 2021, agli atti del Commissario delegato al prot. n. 11722/21, trasmessa ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, con la quale, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2 dell'Ordinanza n. 754/2021, è stata avviata la ricognizione dei fabbisogni relativi alle prime misure economiche a favore dei privati e delle attività economiche e produttive al fine di poter segnalare le spese di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

**Vista** la delibera del Consiglio dei ministri del 2 settembre 2021 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato di cinque mesi;

**Dato atto** che l'attività di ricognizione di cui sopra è stata perfezionata, per il tramite dei Comuni individuati a mezzo Allegato alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, con la trasmissione da parte

dei privati dell'apposito Modulo B1 ("Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione"), allegato all'Ordinanza del Capo del Dipartimenti della Protezione civile n. 754/2021 e con il quale è stato possibile segnalare e quantificare i danni subiti dagli eventi metereologici di cui trattasi;

**Dato atto** che con nota PEC, prot. n. 15239/21 del 26 maggio 2021, è stata trasmessa al Dipartimento, ai sensi dell'art. 2 dell'OCDPC n. 754/2021, la lista delle domande pervenute da soggetti privati e dalle imprese ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), nonché le ricognizioni degli ulteriori fabbisogni, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e);

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 2 settembre 2021 *"Proroga dello stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia"* con cui è stato prorogato lo stato di emergenza di cinque mesi, fino 26 ottobre 2021;

**Vista** la delibera del Consiglio dei ministri del 15 ottobre 2021 con la quale lo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2021, è stato integrato di Euro 1.117.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per dare copertura ai contributi per l'immediato sostegno alla popolazione e al tessuto economico, di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

**Dato atto** che in data 26 ottobre 2021 è terminato lo stato di emergenza;

**Vista** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 861 del 10 febbraio 2022, adottata ai sensi dall'art. 26 del d.lgs. 1/2018 (di seguito anche Ordinanza n. 861/2022 oppure OCDPC n. 861/2022) recante *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli - Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della medesima Regione"* (G.U. n. 42 del 19 gennaio 2022);

**Considerato** che l'Ordinanza n. 861/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'OCDPC n. 754/2021 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati;

**Visto** il decreto del Soggetto Responsabile n. 1355 del 9 giugno 2022 *"Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 754 del 22 marzo 2021. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati e individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile"* con il quale tra l'altro, l'Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia assume, ai sensi degli artt. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 861/2022, funzioni di Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi approvati;

**Richiamato** il decreto del Commissario Delegato n. 1 del 18 gennaio 2023 (di seguito anche DCR/1/SR14/2023) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive e sono stati individuati i Soggetti Attuatori;

**Visto** l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall' articolo 5-sexies del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023 n. 21, con cui è stata autorizzata la spesa di 92 milioni di euro per l'anno 2023, e di 50 milioni di euro per ciascuno degli

anni dal 2024 al 2027, per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse entro i termini previsti al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del medesimo codice, verificatisi negli anni 2019, 2020 e 2021;

**Vista** l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 (*"Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020"*), di seguito anche OCDPC n. 932/2022 ovvero Ordinanza n. 932/2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22 ottobre 2022, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021;

**Vista** l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 1013 del 24 luglio 2023 (*"Disposizioni operative finalizzate a definire le modalità di applicazione delle procedure contenute nell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 in relazione agli eventi verificatisi nell'anno 2021 nel territorio delle regioni Friuli Venezia Giulia, Toscana e Veneto, ai sensi dell'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21"*), di seguito anche OCDPC n. 1013/2023 ovvero Ordinanza n. 1013/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 178 del 01 agosto 2023, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021, relativamente all'emergenza dichiarata in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni Comuni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Considerato** che l'Ordinanza n. 1013/2023 stabilisce:

- di porre in capo ai Soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A del medesimo provvedimento, tra i quali anche quelli relativi all'OCDPC n. 754/2021, e anche avvalendosi di soggetti attuatori, con le medesime procedure di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 932/2022, il coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della Protezione civile alla data del 12 marzo 2023, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni;
- di espletare le attività di cui al precedente punto, per quanto concerne i danni subiti dai soggetti privati, sulla base dell'Allegato B alla medesima Ordinanza;

**Ricordato** che la ricognizione del fabbisogno per danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive, di cui all'articolo 2 dell'OCDPC n. 754/2021, è stata completata e trasmessa al Dipartimento della Protezione civile entro i termini utili indicati all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 1.013/2023 e dunque entro il 12 marzo 2023 (nota PEC prot. n. 15239/21 del 26 maggio 2021);

**Visto** l'Allegato B all'Ordinanza n. 1013/2023 (*"Criteri direttivi per la determinazione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili"*), con il quale sono definiti, nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018, i termini e le modalità per la determinazione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte dei soggetti privati, per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con apposito Modulo B1 *"Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione"*;

**Ricordato** che ai sensi del paragrafo 1.2 dell'Allegato B all'OCDPC n. 1013/2023 ("Ambito di applicazione e disciplina delle fasi del processo finalizzato alla concessione dei contributi") "I Comuni devono accertare che i danni ammissibili a contributo non siano stati già oggetto di contributo in sede di immediato sostegno alla popolazione, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018. Gli eventuali importi, già riconosciuti per l'immediato sostegno, che costituiscono anticipazione del contributo concedibile, devono essere detratti dallo stesso.";

**Richiamata** la nota PEC di data 08/09/2023 (prot. n. 0021200/23) trasmessa ai Comuni interessati dall'emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, contenente indicazioni operative rispetto agli adempimenti previsti dall'articolo 1 dell'Allegato B all'OCDPC n. 1013/2023;

**Dato atto** inoltre, che con medesima nota PEC di data 08/09/2023 (prot. n. 0021200/23) veniva assegnato alle Amministrazioni comunali **il termine del 15/11/2023** ai fini della trasmissione dei moduli SCB1/ SCB2 contenente l'elenco riepilogativo delle domande accolte;

**Dato atto** che entro il termine del 15/11/2023 risultavano pervenuti, in riscontro alla nota PEC di data 08/09/2023 (prot. n. 0021200/23) e in riferimento alle procedure di cui all'Allegato B all'OCDPC n. 1013/2023, esclusivamente i seguenti riscontri:

1. nota PEC del 15/11/2023 del Comune di Cavazzo Carnico, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 26674/23 di medesima data;
2. nota PEC del giorno 08/11/2023 del Comune di Forni Avoltri, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 26096/23 di data 08/11/2023;
3. nota PEC del 15/11/2023 del Comune di Ravascletto, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 26630/23 di medesima data;
4. nota PEC del 15/11/2023 del Comune di Sauris, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 26720/23 del 16/11/2023;

**Dato atto** che con nota PEC di cui al prot. n. 29885/23 del 21/12/2023 la Protezione civile regionale trasmetteva al Dipartimento di Protezione civile i dati della ricognizione degli ulteriori fabbisogni in conformità, tra l'altro, alle disposizioni di cui al paragrafo punto 1.5 dell'Allegato B all'OCDPC n. 1013, ed in particolare le schede SR\_B1 e SR\_B2 riepilogative dei contributi massimi concedibili ai soggetti privati (popolazione), per un contributo massimo concedibile pari a **€ 199.934,27**;

**Dato atto** che l'importo pari a € 199.934,27 è suddiviso tra i Comuni, sulla base della ricognizione trasmessa con PEC prot. n. 29885/23 del 21/12/2023, come segue:

Comune	Posizioni contributive	Importo
CAVAZZO CARNICO	1	2.500,00 €
FORNI AVOLTRI	1	2.498,87 €
RAVASCLETTO	2	159.271,40 €
SAURIS	1	35.664,00 €

Totale 199.934,27 €

**Richiamato** il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 di data 12 marzo 2024 (di seguito anche DCR/1/SR14/2024 del 12/03/2024) con cui è stato aggiornato il fabbisogno finanziario dei Comuni, individuati Soggetti Attuatori del procedimento contributivo finanziato dalle risorse della delibera del

Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2021, tenuto conto dei provvedimenti di concessione e di revoca adottati dagli stessi;

**Vista** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1089 del 19/07/2024 (*"Disposizioni operative per il riparto e la concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2021"*), di seguito anche OCDPC n. 1089/2024 ovvero Ordinanza n. 1089/2024, in G.U. n. 174 del 26/07/2024, che approva il riparto relativo ai fabbisogni definitivi, attinenti agli eventi del 2021 e già trasmessi ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1.013/2023, la quale dispone tra l'altro:

- articolo 1, comma 1 e Allegato A: vengono riconosciute alla Regione Friuli Venezia Giulia, in relazione alle procedure contributive di cui all'emergenza ex OCDPC n. 754/2021, risorse finanziarie per **Euro 199.934,27 in relazione al fabbisogno privati**;
- articolo 2, comma 3: si dà mandato ai *"Commissari Delegati, ovvero ai soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali di riferimento, per la definizione, mediante propri provvedimenti dei criteri di priorità e delle modalità operative di riconoscimento del contributo, delle comunicazioni con i beneficiari degli stessi, dei termini per l'esecuzione degli interventi e delle eventuali proroghe"*;

**Valutato** di confermare l'individuazione dei Comuni che hanno segnalato un fabbisogno di ulteriori risorse in riferimento alle procedure di cui all'Allegato B all'OCDPC n. 1013/2023, quali Soggetti Attuatori incaricati dell'adozione dei provvedimenti di concessione e della erogazione del contributo, ed in particolare i Comuni di:

- Cavazzo Carnico;
- Forni Avoltri;
- Ravascletto;
- Sauris;

**Ricordato** che, a seguito di scadenza dell'autorizzazione all'utilizzo della contabilità speciale n. 6269, nel bilancio di previsione 2024-2026 sono stati iscritti i capitoli di entrata e spesa necessari alla prosecuzione delle attività connesse all'emergenza in oggetto;

**Dato atto** che, a far data dal 02 agosto 2024, i capitoli di entrata e spesa, relativi alle risorse stanziare dall'Ordinanza n. 1089 del 19/07/2024, sono assegnati al centro di responsabilità amministrativa "Unità operativa complessa Gestione degli stati di emergenza nazionale in territorio regionale e coordinamento PNRR" della Protezione civile della Regione;

**Ritenuto** di assegnare alle Amministrazioni comunali sopra indicate l'adozione dei provvedimenti di concessione e di erogazione, integrando le modalità indicate nell'Allegato all'OCDPC n. 1013/2023 con alcuni termini procedurali, finalizzati ad accelerare la realizzazione degli interventi di ripristino da parte dei beneficiari privati;

**Ritenuto** di approvare la modulistica di rendicontazione denominata *"Modulo B.3.5 rendicontazione delle spese sostenute"*;

**Ritenuto** di assegnare alla Struttura competente della Protezione civile della Regione il compito di trasferire le risorse ai Comuni a seguito di trasmissione dei provvedimenti di concessione;

**Decreta**

1. Di confermare l'individuazione dei seguenti Comuni quali Soggetti Attuatori incaricati dell'adozione dei provvedimenti di concessione ed erogazione dei contributi a favore di soggetti privati, finanziati con le risorse stanziare dall'OCDPC n. 1013/2023, nei limiti dei fabbisogni in precedenza segnalati:
  - Comune di Cavazzo Carnico;
  - Comune di Forni Avoltri;
  - Comune di Ravascletto;
  - Comune di Sauris.
  
2. Che l'importo assegnato ai Comuni individuati al punto 1 è il seguente:

Comune	Posizioni contributive	Importo
CAVAZZO CARNICO	1	2.500,00 €
FORNI AVOLTRI	1	2.498,87 €
RAVASCLETTO	2	159.271,40 €
SAURIS	1	35.664,00 €
<i>Totale</i>		<b>199.934,27 €</b>

3. Di approvare la modulistica di rendicontazione e di stabilire le seguenti modalità e termini del procedimento:
  - a) le Amministrazioni comunali provvedono alla adozione, entro il **31 gennaio 2025**, dei provvedimenti di concessione dei contributi, per la determinazione dei quali dovranno essere detratti eventuali importi già riconosciuti per l'immediato sostegno (prime misure) – par. 1.2 dell'Allegato B alla OCDPC n. 1013/2023;
  - b) le Amministrazioni comunali trasmettono gli atti di concessione, entro **30 giorni** dalla adozione, alla Protezione civile regionale all'indirizzo PEC [protezione.civile@certregione.fvg.it](mailto:protezione.civile@certregione.fvg.it);
  - c) gli interventi e la rendicontazione della spesa da parte dei beneficiari dovranno essere effettuati entro il **30 settembre 2025**, trasmettendo all'Amministrazione comunale:
    - "Modulo B.3.5 rendicontazione delle spese sostenute" pubblicato sul sito web istituzionale al link <https://www.protezionecivile.fvg.it/it/domande-di-contributo-danni-privati-e-imprese-maltempo-gennaio-2021>;
    - documentazione comprovante la spesa sostenuta avente data successiva al 2 gennaio 2021, nonché copia dei relativi pagamenti;
    - documentazione comprovante eventuali indennizzi assicurativi percepiti;
    - documentazione comprovante eventuali premi assicurativi versati nei 5 anni precedenti all'evento calamitoso;
  - d) le Amministrazioni comunali provvedono alla erogazione del contributo al beneficiario entro **60 giorni** dalla trasmissione della rendicontazione;
  - e) le Amministrazioni comunali provvedono ad effettuare i controlli a campione, di cui al paragrafo 15.1 dell'Allegato B alla OCDPC n. 1013/2023, nella misura non inferiore al 20% ed almeno su una pratica contributiva, tramite verifica documentale e/o sopralluoghi in loco ovvero tramite le modalità che la medesima Amministrazione riterrà idonee alla casistica di propria competenza;
  - f) le Amministrazioni comunali trasmettono alla Protezione civile della Regione un resoconto dell'attività svolta, e provvedono alla restituzione delle eventuali economie entro il **28 febbraio 2026**.

4. Di rimandare alla Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1013 del 24 luglio 2023 per quanto non stabilito con il presente atto.
5. La Protezione civile della Regione trasferisce alle Amministrazioni comunali le risorse assegnate entro il 20 novembre 2024.
6. I Comuni individuati Soggetti Attuatori sono responsabili del trattamento dei dati acquisiti ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 in relazione alle attività di istruttoria. Detti dati sono oggetto di trattamento esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni finalizzate alla concessione dei contributi in oggetto e possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati per le medesime finalità.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni sopra indicati.

IL SOGGETTO RESPONSABILE  
O.c.d.p.c. n. 754/2021  
dott. Riccardo Riccardi

*firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 - CAD*